

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2013-8 del 28/01/2013

Oggetto Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della lettera d'intenti per la collaborazione tecnico-scientifica in materia di protezione dell'ambiente con l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Repubblica Serba (SEPA) e approvazione del progetto KEP Activity: Improving Environmental And Disaster Prevention Capacity In The Serbian Republic - Ref. n. 1206KEP.001-12

Proposta n. PDEL-2013-14 del 25/01/2013

Struttura proponente Servizio Idro-Meteo-Clima

Dirigente proponente Cacciamani Carlo

Responsabile del procedimento Cacciamani Carlo

Questo giorno 28 (ventotto) gennaio 2013 (duemilatrecento), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della Lettera d'intenti per la collaborazione tecnico-scientifica in materia di protezione dell'ambiente con l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Repubblica Serba (SEPA) e approvazione del progetto *KEP Activity: Improving Environmental And Disaster Prevention Capacity In The Serbian Republic* - Ref. n. 1206KEP.001-12.

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale 24 giugno 2002, n. 12 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e successive modifiche;

PREMESSO:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla L.R. n. 12 del 24 giugno 2002, ha approvato, con deliberazione n. 84 del 25 Luglio 2012, il *Documento di Indirizzo Programmatico per il triennio 2012 – 2014 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo ed in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace*;
- che Arpa ER è un Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna istituito con la Legge Regionale n. 44 del 1995 e successive modifiche, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- che l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Repubblica Serba (SEPA) è un organismo pubblico all'interno del Ministero dell'Ambiente, delle Miniere e della Pianificazione del Territorio della Serbia (MOE), creato nel 2004 con funzioni di prevenzione e controllo ambientale;
- che, a livello nazionale, ambedue le Agenzie hanno importanti relazioni con istituzioni operative sia pubbliche che private, attive nei campi della conservazione delle risorse naturali, il monitoraggio ambientale, la prevenzione dalla contaminazione e la protezione dai disastri naturali;
- che SEPA ed Arpa ER hanno instaurato eccellenti relazioni che hanno offerto loro molteplici opportunità per un proficuo scambio di idee e prospettive, raggiungendo la convinzione che l'avvio di una più formale e continua collaborazione su temi tecnico-scientifici possa portare importanti benefici per le rispettive istituzioni;
- che SEPA ed Arpa ER hanno intenzione di promuovere un processo di collaborazione nei campi di comune interesse per favorire un positivo scambio di conoscenze ed esperienze

per lo sviluppo, in forma congiunta, di studi, programmi e progetti finalizzati a promuovere la sostenibilità ambientale ed accrescere la sicurezza delle popolazioni, in ambito locale, nazionale o europeo;

RITENUTO:

- che tale collaborazione debba essere formalmente attuata tramite la sottoscrizione di una apposita Lettera di intenti, il cui testo si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che tale Lettera di intenti debba contenere, tra l'altro, le modalità da seguire da parte di ciascuna Agenzia nelle attività di interesse comune;

VISTA:

- la nota PGSIM/2013/71 del 21/01/2013, agli atti, del Responsabile del Servizio Politiche Europee e Relazioni Internazionali della Regione Emilia-Romagna che, opportunamente informato per le vie brevi, ha ritenuto condivisibile e coerente con le finalità internazionali perseguite dalla Regione nell'area dei Balcani occidentali la sottoscrizione della citata Lettera di intenti, richiedendo che sia inviata, per conoscenza, anche all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna copia del documento sottoscritto;

CONSIDERATO:

- che, nell'ambito delle relazioni instaurate e finalizzate a consolidare la collaborazione tra le due Agenzie, visto il bando nell'ambito del programma Know-how Exchange (KEP) finanziato dalla Central Europe Initiative (CEI), ente che favorisce la collaborazione tra i paesi dell'Europa Centrale e Orientale sovvenzionando, in quota parte, progetti di collaborazione, Arpa ER e SEPA hanno presentato la proposta progettuale *Improving Environmental And Disaster Prevention Capacity in The Serbian Republic* finalizzata al miglioramento e all'acquisizione di competenze per la previsione e la gestione del rischio ambientale nel territorio nel bacino del fiume Drina, con l'individuazione di azioni da intraprendere nel breve e medio termine (2 a 5 anni);
- che tale proposta, allegata sub B) al presente atto, è stata approvata dal Comitato dei coordinatori nazionali CEI e viene denominata in via abbreviata "progetto KEP";

DATO ATTO:

- che il progetto KEP prevede la partecipazione di Arpa ER in qualità di fornitore di competenze (main provider of know-how) e dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Repubblica Serba – SEPA in qualità di istituzione beneficiaria (Beneficiary institution);
- che, a seguito dell'approvazione del progetto, l'Ufficio Finanziamenti CEI (CEI Fund at

the EBRD) con sede a Trieste ha inviato ad Arpa ER, con nota PGSIM/2012/0050582 del 7 dicembre 2012 (agli atti) la convenzione di sovvenzione (Grant Agreement – GA) con il Segretariato Esecutivo CEI (CEI-ES) per la realizzazione del progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* (KEP); tale convenzione è allegata sub C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che, a fronte del costo complessivo del progetto, pari a Euro 80.200,00, CEI-ES ha autorizzato un contributo pari a Euro 35.550,00, prevedendo il costo residuo di Euro 44.650,00 a carico dei soggetti partecipanti, individuati in Arpa ER e SEPA, secondo il piano economico allegato al presente atto sub D);
- che l'utilizzo del contributo CEI da parte di Arpa deve essere in conformità con i termini e le condizioni contenute nella convenzione di sovvenzione tra il Segretariato Esecutivo CEI e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Emilia-Romagna;

VISTA:

- la nota PGSIM/2013/74 del 24/01/2013, agli atti, con la quale il Responsabile del Servizio Intese Istituzionali e Programmi speciali d'Area della Regione Emilia-Romagna, oltre a manifestare l'interesse della Regione per il progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* (KEP), evidenzia come la collaborazione con la Serbia possa risultare particolarmente utile in quanto potrebbe strategicamente favorire, nella prossima programmazione 2014-2020, future progettualità congiunte;

CONSIDERATO:

- che, all'art. 2.II della Lettera di intenti allegata sub A) è previsto che gli eventuali costi derivanti dallo sviluppo di attività concordate saranno coperti da SEPA e Arpa ER con propri fondi;
- che il progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* (KEP) risulta pienamente coerente con le politiche regionali individuate dal *Documento di Indirizzo Programmatico per il triennio 2012 – 2014 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo ed in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace* con il quale la Regione Emilia-Romagna pone, in particolare, l'attenzione sui Paesi balcanici (Albania, Serbia, Bosnia, Montenegro) e su quelli del Corno sud dell'America latina (Brasile e Argentina);
- che il progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* (KEP) contribuirà ad aprire prospettive di interesse per Arpa in quanto

dimostrazione concreta di una collaborazione in essere tra Arpa e SEPA nata da esigenze comuni e consonanza di intenti;

- che, come evidenziato nella citata nota PGSIM/2013/74 del 24/01/2013, la collaborazione con SEPA può rappresentare un elemento favorevole per la presentazione di proposte progettuali nel periodo 2014-2020 all'interno di bandi IPA, promossi direttamente dalla Serbia, e all'interno del nuovo Programma di Cooperazione Territoriale Transnazionale South East Gateway nel quale Italia e Serbia saranno nazioni pienamente coinvolte;
- che, per le considerazioni ora richiamate, in considerazione della valenza strategica di tale collaborazione Arpa-SEPA e dei futuri benefici scientifici, tecnici ed economici potenzialmente derivanti dalla comune partecipazione a progetti europei finanziati, si ritiene opportuno derogare nel caso specifico ai criteri di acquisizione delle commesse di Arpa indicati nella D.D.G. n. 99/09 all. 2, che richiedono una copertura completa dei costi esterni di Arpa in caso di commesse internazionali;

RITENUTO:

- che la collaborazione con SEPA anche all'interno del progetto KEP possa rappresentare per Arpa uno strumento strategicamente utile per la presentazione di future proposte progettuali nell'ambito del Programma per la cooperazione territoriale europea 2014-2020;
- di approvare, in deroga ai vincoli economici stabiliti dall'all. 2 alla D.D.G. n. 99/09, la partecipazione di Arpa al progetto KEP, approvando il piano economico allegato D);
- di regolare, successivamente alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, i rapporti con SEPA tramite la sottoscrizione di un apposito accordo di partenariato;
- di demandare ad un successivo atto la sottoscrizione di un accordo finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Arpa e SEPA;
- di delegare al Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima l'adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali, nel rispetto del budget assegnato;
- di delegare al Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, la responsabilità del Progetto KEP;

DATO ATTO:

- che il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima dovrà, d'intesa con la Direzione Generale, nell'arco della durata del progetto, coinvolgere nella realizzazione delle attività altre strutture di Arpa, previo accordo con i relativi Direttori in merito al monte ore previsto per l'impegno dei collaboratori individuati e ai costi esterni eventualmente da sostenere da

parte di ciascun nodo coinvolto;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima Dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la DDG 79/2012 avente ad oggetto “Proroga dell’assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell’incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna”;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni reso ai sensi dell’art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento è il Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima;

DELIBERA

1. di approvare la sottoscrizione della Lettera di intenti, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di inviare copia del documento firmato da entrambe le parti, per conoscenza, anche all’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna così come richiesto nella citata nota PGSIM/2013/71 del 21/01/2013;
2. di prendere atto dell’approvazione, da parte del Comitato dei coordinatori nazionali CEI del progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* (KEP);
3. di approvare, in considerazione della valenza strategica del progetto e in deroga alla D.D.G. n. 99/09 all. 2, la partecipazione di Arpa al progetto KEP e il relativo piano economico allegato sub D);
4. di dare atto che Arpa Emilia-Romagna, nell’ambito del citato progetto riveste il ruolo di fornitore di competenze (main provider of know-how);
5. di dare atto che il Progetto KEP avrà durata di mesi 9 a partire dal 1/03/2013 - data concordata per le vie brevi con l’Ufficio Finanziamenti CEI (CEI Fund at the EBRD) - e pertanto si concluderà il 30/11/2013;

6. di dare atto che il contributo CEI-ES ad Arpa per le attività previste nel Progetto KEP è pari a 35.500,00 Euro;
7. di dare atto che il costo complessivo stimato per la realizzazione delle attività previste nel Progetto KEP, pari a Euro 80.200,00 risulta così suddiviso:
 - Euro 73.100,00 a carico di Arpa
 - Euro 7.100,00 a carico di SEPA;
8. di dare atto che, per Arpa Emilia-Romagna, il soggetto competente all'attuazione e alla gestione del Progetto KEP è il Servizio Idro-Meteo-Clima;
9. di demandare ad un successivo atto la sottoscrizione di un accordo finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Arpa e SEPA;
10. di dare atto che il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima dovrà, d'intesa con la Direzione Generale, nell'arco della durata del progetto, coinvolgere nella realizzazione delle attività altre strutture di Arpa, previo accordo con i relativi Direttori in merito al monte ore previsto per l'impegno dei collaboratori individuati e ai costi esterni eventualmente da sostenere da parte di ciascun nodo coinvolto;
11. di delegare al Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima l'adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;
12. di delegare al Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, la responsabilità del Progetto *Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic* Ref. n. 1206KEP.001-12.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

LETTERA DI INTENTI

TRA

**L'AGENZIA PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE
DELL'EMILIA-ROMAGNA, ITALIA – ARPA ER**

E

**L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
REPUBBLICA SERBA - SEPA**

**PER LA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE,**

Lì, ... 2013

L'AGENZIA PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, ITALIA, di seguito denominate "ARPA ER" e rappresentata dal suo Direttore Generale Prof. STEFANO TIBALDI

E

AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REPUBBLICA SERBA, di seguito denominata "SEPA". "rappresentata dal suo Direttore Generale Prof. MOMCILIOZIRKOVIC,

in seguito denominate "le Parti"

Visto che:

- 1) ARPA ER è un Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, Italia, istituito con la Legge Regionale n° 44 del 1995 e successive modifiche, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario.

Le funzioni e le attività di APRA ER sono definite come segue:

- a) Il monitoraggio e controllo delle diverse grandezze significative in ambito ambientale, tra cui è fatto specifico riferimento ai parametri idro-meteorologici, di qualità delle acque e di qualità dell'aria;
 - b) L'elaborazione di modelli idro-meteorologici previsionali a scala regionale (attraverso il Servizio ARPA-SIMC), i cui dati sono trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile, sia regionale sia nazionale;
 - c) La gestione e la sorveglianza degli impatti sul territorio derivanti dallo sviluppo delle attività umane;
 - d) Lo sviluppo delle attività afferenti alle valutazioni di impatto ambientale, sia a livello di pianificazione generale che dei singoli interventi;
 - e) La realizzazione e gestione del Sistema Informativo Ambientale;
 - f) Il supporto tecnico a Piani e Progetti per il miglioramento della qualità dei suoli, delle acque e dell'aria;
 - g) Attività di ricerca finalizzate al miglioramento dei sistemi integrati per la protezione dell'ambiente.
- 2) SEPA è un organismo all'interno del Ministero dell'Ambiente, delle Miniere e della Pianificazione del Territorio della Serbia (MOE), creato nel 2004 con le seguenti funzioni istituzionali:
 - a) Lo sviluppo, il coordinamento e la gestione del Sistema Informativo Nazionale, con specifico riferimento alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali;
 - b) La realizzazione del Sistema Nazionale per il Monitoraggio della Qualità di Aria ed Acqua, ivi comprese le acque superficiali, sotterranee e le precipitazioni;
 - c) La gestione del Laboratorio Nazionale per la Qualità Acqua ed Aria;
 - d) La raccolta ed aggregazione dei dati ambientali, ivi compresi i dati di carattere idro-meteorologico e climatologico, riferendo sullo stato dell'ambiente al fine di orientare le politiche nazionali del settore;

- e) Lo sviluppo delle procedure per l'elaborazione e la valutazione dei dati ambientali;
 - f) La raccolta delle informazioni circa le migliori tecnologie, procedure operative e relative applicazioni disponibili in materia di protezione ambientale.
- 3) A livello nazionale, ambedue le Agenzie hanno importanti relazioni con istituzioni operative sia pubbliche che private, attive nei campi della conservazione delle risorse naturali, il monitoraggio ambientale, la prevenzione dalla contaminazione e la protezione dai disastri naturali. Più specificamente:
- a) ARPA ER ha strette relazioni con il Dipartimento Regionale e Nazionale della Protezione Civile; l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA; il Ministero dell'Ambiente e le diverse Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente;
 - b) SEPA co-opera con le più importanti istituzioni ed autorità pubbliche, responsabili per la protezione dell'ambiente. Particolare menzione meritano l'Istituto Idro-Meteorologico Nazionale Serbo -HYDMET ed il Centro Regionale per L'Ambiente - REC.
- 4) SEPA ed ARPA ER hanno instaurato eccellenti relazioni che hanno offerto loro molteplici opportunità per un proficuo scambio di idee e prospettive, raggiungendo la convinzione che l'avvio di una più formale e continua collaborazione su temi tecnico-scientifici possa portare importanti benefici per le rispettive istituzioni.

Tutto ciò premesso, le Parti decidono di sottoscrivere la seguente LETTERA DI INTENTI:

1. Obiettivi

- I. Le Parti promuoveranno un processo di collaborazione multi-disciplinare in ambito tecnico-scientifico nei campi di comune interesse, che favorisca un positivo scambio di conoscenze ed esperienze;
- II. In forma più specifica, le Parti esprimono la loro intenzione di valutare l'opportunità di sviluppare in forma congiunta studi, programmi e progetti finalizzati a promuovere la sostenibilità ambientale ed accrescere la sicurezza delle popolazioni, in ambito locale, nazionale o europeo.

2. Modalità di Cooperazione

- I. Tutte le attività che dovessero essere eseguite congiuntamente dalle Parti nell'ambito della presente accordo saranno sviluppate nel rispetto delle legislazioni e regolamenti vigenti nei rispettivi Paesi;
- II. Gli eventuali costi derivanti dallo sviluppo di attività necessarie a garantire l'operatività del presente accordo, saranno coperti da ciascuna delle Parti con propri fondi.
- III. L'organizzazione di conferenze, seminari, tavoli tecnici, o scambio di delegazioni saranno valutati di volta in volta e i costi saranno ripartiti tra le Parti in funzione dei rispettivi livelli o quote di partecipazione e dei benefici attesi.
- IV. Le parti intendono promuovere partecipazioni esterne o collaborazioni con quelle Istituzioni scientifiche, Università, Organismi Pubblici, ONG o privati, che risultino funzionali per lo sviluppo e/o lo scambio di esperienze e metodologie di avanguardia in campo ambientale.
- V. La pubblicazione o diffusione esterna di informazioni e dati generati nel corso delle attività comuni svolte in ragione del presente accordo, dovrà essere previamente approvata da entrambe le Parti.

3. *Piano di lavoro e priorità di collaborazione*

- I. Le parti potranno promuovere, nel rispetto delle priorità di azione di ciascuna delle Parti, le azioni previste nell'ambito del presente accordo, definite nelle aree prioritarie di collaborazione descritte nel successivo punto II:
- II. Aree di collaborazione:
 - a) Preparazione di progetti per lo sviluppo ed intercambio del know-how proprio di ciascuna delle Parti, finalizzati alla ricerca di soluzioni sostenibili per specifici problemi ambientali. Si includono tra questi: i) i sistemi di allerta precoce (EarlyWarning) dedicati ad aree particolarmente esposte ai rischi idro-meteo-geologici; ii) le problematiche relativi alla qualità di acque ed aria in zone particolarmente sensibili; iii) lo sviluppo di specifici modelli previsionali o di elaborazione dati;
 - b) Sviluppo e promozione di iniziative e programmi finalizzati al miglioramento della gestione integrata in tema di protezione dell'ambiente, prevenzione dei rischi e riduzione dei danni causati da disastri naturali.
 - c) Valutazione di nuove tecnologie per una migliore protezione ambientale, dando priorità alle tecnologie eco-compatibili e sostenibili sul lungo termine (green technologies);
 - d) Promozione di attività per migliorare la formazione del personale sulle tematiche di interesse comune;
 - e) Partecipazione a conferenze, seminari, incontri nazionali od internazionali, che abbiano come fine la presentazione e diffusione dei risultati raggiunti nei rispettivi territori, con particolare riferimento a quanto realizzato nell'ambito del presente Accordo;
 - f) Ogni ulteriore attività o campo nel quale le parti ritengano conveniente sviluppare collaborazioni, nel rispetto delle finalità stabilite dal presente accordo.

4. *Persone di riferimento*

- I. Per conto di ARPA ER il referente del presente accordo è

- II. Per conto di SEPA il referente del presente accordo è

Letto e sottoscritto in _____, the
_____ in due copie rispettivamente in lingua
Inglese ed Italiana, essendo i due testi in tutto equipollenti.

Per ARPA ER

Per SEPA

Prof. Stefano Tibaldi, Direttore Generale

Prof. Momcilo Zirkovic, Direttore Generale

To be completed by the Office for the CEI Fund at the EBRD

Reference Number:

Application received on:



CEI KNOW-HOW EXCHANGE PROGRAMME (KEP)

PROJECT APPLICATION FORM

IMPORTANT

The application, other submitted documents, and information therein provided, may be made publicly available on the CEI website and to CEI bodies and partner organisations.

1. PROJECT SUMMARY

1.1 Project title

IMPROVING ENVIRONMENTAL AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN THE SERBIAN REPUBLIC

Enhanced cooperation for the reduction of environmental risks, improved environmental and hydro-meteorological monitoring and forecasting capacity, improved air and water quality control and increased security in the Drina river basin (as part of the multi-national Sava river basin)

1.2 Project applicant (main provider of know-how)

Name and surname of project manager: Dr. Carlo Cacciamani

Official position: Director of Hydro-Meteo-Climate Service of ARPA - EMR

Organisation name: **Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – ARPA EMR**

Postal Address: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna

Tel.: +39 051 649 7510

Mobile: +39 3357712865

Fax: +39 051 64 97 501

E-mail: cacciamani@arpa.emr.it

Website: www.arpa.emr.it

1.3 Other know-how provider(s) (if applicable)

(please provide here the names and the countries, only; list their detailed contact information in

1.4 Beneficiary institution(s)

(please provide the names and the countries, only; list their detailed contact information in Annex #2)

The Serbian Environmental Protection Agency– SEPA

1.5 Estimated start date

07 January 2013 (Monday)

1.6 Estimated end date

4 October 2013 (Friday)

1.7 Expected project duration

09 months

1.8 Total project cost

80.200 € (eighty thousands two hundreds Euros / 00 cent)

1.9 Requested CEI grant

39.650 (thirty-nine thousands six hundred fifty Euros/00cent)

1.10 Summary project description

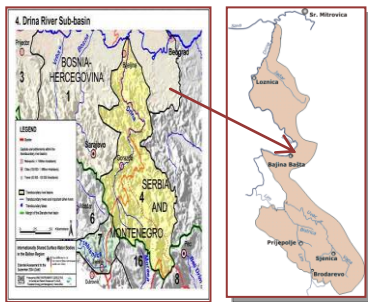
On March 1st this year, the Republic of Serbia formally became a candidate for European Union membership, that could be eventually achieved in 2015.

There since, the Serbian Government is compelling all Ministries and Public Agencies to multiply efforts, in order to align the Country with EU quality standards and regulations, in the sectors of their specific competence.

The **Serbian Environmental Protection Agency (SEPA, the Beneficiary)**, being the competent body within the Serbian Ministry of Environment, Mining and Spatial Planning (MOE), responsible for Environmental Protection and Monitoring, is presently endeavouring to improve its capacities for the management of critical environmental issues, (such as water and air quality monitoring, real-time hydro-meteorological monitoring and forecasting, risk management and prevention from natural disasters), implementing at the same time specific Projects and Programs in the most sensitive areas of the Country. The Agency, recognizing the competences and experiences achieved by the correspondent **Agency of the**

Italian Region of Emilia Romagna (ARPA EMR - the Applicant), is presently in the process of ratify a Cooperation Agreement (Memorandum of Understanding) with such Agency, to help and speed-up its integration at EU level.

The Drina river basin (see left), with its extension of about 20,000 Km² and a river length of 346 Km, was selected by the two Agency as a priority intervention area, under the double consideration that: a) the area, due to torrential regimes in its upper catchment, is subject to erosion and recurrent floods, forcing the Serbian Government to high post-disaster investment to recover damages and rescue populations (771 km of dikes were built, but largely insufficient to prevent damages; b) in spite of this, the area present a very high economic potential, with its more than 100 small and large hydro-electric plants, and an overall potential exceeding 10 GW (about 1/3 in the Serbian territory).



This KEP gives now both Agencies the chance of reinforcing their cooperation activities, while assessing the overall environmental and hydro-meteorological situation in the Serbian part of Drina river basin, identifying and describing the most urgent interventions needed to protect the environment and reinforce the institutional structures, at either local or central level. Every activity present in this Project will also offer the opportunity to contextually educate and train Beneficiary's experts, transferring competences, methods and procedures.

2. PROJECT RATIONALE

2.1 Background

The KEP is conceived according to guidelines given in the Climate Change Framework Action Plan for Adaptation for South East Europe (CCFAP), and is inserted in the pipe-line of multiple activities conducted in the Drina River basin by MOE (directly or through SEPA / HIDMET) and REC, also in support of the actions undertaken by the Drina River Commission (DRC). Special reference is made to the DRC conference held in Kolasin, Montenegro, the past June 2011 and sponsored by REC, within the project "Enhancing cross-border cooperation in the Drina River Basin to fight poverty and improve water management", at the presence of more than 100 representatives of central authorities and local communities from Serbia, Montenegro, Bosnia and Herzegovina.

At national level, the Project is in line with the Serbian National Programme for Environment Protection (2010), as well as with the General Plan for the Defence from Flood (2008) and the Law on Natural Disasters Protection.

2.2 Perceived needs

Perceived needs are evident while considering that only 3 automatic hydrological stations are reported to be operating along the Serbian stretch of Drina river (Lesnica, Radalj and Projepolije) and about 7 automatic weather observation stations. Other existing stations are of traditional technology, with no automatic transmission of data, and some of them date back until 1925.

Routinely water quality analysis are scatter executed on less than 20 sites, with frequency ranging from a minimum of three months to one year. Only one automatic WQ monitoring is installed at Beli Brod, as a donation of the German Government. 11 limnological stations (traditional) are installed along the Drina river, reporting water temperature, suspended sediments, ice events and most usual WQ parameters, on a quarterly basis.

No regular air quality monitoring is reported so far from SEPA.

2.3 Project objectives

According to CEI Plan of Action 2010-2012, the Project is aimed to establish a sustainable policy and action plan in key issues, related to the conservation of environment, use of natural resources and reduction of natural risks, giving recommendations on gaps to be filed and action to be taken in the short and medium term (2 to 5 years).

The following specific objectives shall be pursued:

- Improving Beneficiary's capabilities of assessment of environmental issues;
- Improving hydro-meteorological monitoring and forecast capacity;
- Increasing safety against extreme natural events (such as heavy storms, floods and landslides), reducing costs for mitigation
- Improving technologies and capacities for sustainable water management and more balanced water use, focusing on satisfaction of priority needs (potable, energy, agriculture, industry), while assuring the long-term protection of available water resources;
- As a consequence of this, give recommendations on how to increase performance of hydro-electric plants, assure 100% supply of potable water to population, and more balanced use of water for irrigation;
- Improving water quality monitoring along the Drina river, most important natural lakes and major artificial water reservoirs: the possible use of automatic technologies based on real-time transmission of data shall be considered as an option;
- Improving air quality monitoring in most densely populated / industrial areas;
- Signing a Memorandum of Understanding between Applicant and Beneficiary in order to continue the cooperation after the present Project. A draft version of the MOU has already been redacted and present KEP will play a key role to boost the cooperation.

2.4 Justification

The Project is justified by:

- The economic and social importance of the area for the development of Serbia and its short-coming integration within the EU Community;
- The great interest shown by the international community for the whole of problems related to environmental

protection, disaster prevention and integrated water management in the Drina (and more extensively the Sava and Danube) river basin, that led in recent past to launch a number of EU sponsored initiatives, among which the establishment of the Drina River Committee (under REC monitoring), operating at Regional level;

- In spite of the above, the quite limited “practical” results achieved, in terms of identification and implementation of long term sustainable projects aimed to:
 - a) increase general and specific environmental monitoring capacity;
 - b) increase capacity for environmental disaster management (mainly floods and landslides), drastically reducing costs for post-disaster interventions;
 - c) reducing air and water pollution, through a more accurate monitoring of pollution sources, implementation of new technologies to reduce emissions, activating decontamination processes in most affected areas;
 - d) improve rational use of water (energy, agriculture, human consumption, industrial); and so forth;
- The need of the EU community to have a clear view of the Serbian engagement in this (or these) field(s), how Country’s actions are coordinated with EU and neighbourhood Country’s actions, which are the priorities of intervention, which amount of investment are to be expected in the medium term to fill the gaps, and finally which benefits (social and economic) are expected out of all that.

2.5 Have there been any previous efforts to tackle the perceived needs?

Do the project objectives relate to any specific previous projects that have taken place in the country/region of operations, undertaken by international organisations or other parties?

At national level, the Project is in line with the Serbian National Programme for Environment Protection (2010), as well as with the General Plan for the Defence from Flood (2008) and the Law on Natural Disasters Protection. It will also consider the results achieved and potential objectives of the bilateral cooperation between the Italian Ministry for the Environment, Land and Sea – Task Force Central and Eastern EU - and The Serbian Ministry for the Environment and Spatial Planning in the field of environmental protection

It will also continue the actions of the Serbian Environmental Management Centre (EMC), established by the MOE as a part of SEPA, in the frame of a cooperation with the Government of Norway, with the objective of enabling a more efficient decision - making processes in the environmental sector.

At local level (Drina basin Municipalities), the Project meets the goals of the Municipal Infrastructure Support Programme (MISP), in the field of water supply, through the improved monitoring of water sources. It also responds to the Law on Local Self-Government, delegating the single municipalities to respond emergencies as per their capabilities, as it’s the case of floods or landslides.

As specific actions are concerned, the following are considered as a basic reference for the planned Project activities:

- a) actions started and projects implemented during the last decade by SEPA and REC (Regional Environmental Centre) in the Drina river basin, converging (among others) in the establishment of the Drina River Committee (under REC) and the informal association of Municipalities, to follow the most urgent and socially compelling environmental projects.
- b) activities carried out by the Norwegian Government in the period 2002 – 2007, focused on: a) solving contamination problems in the Drina River basin and Lake Perucac (situated in in the immediate proximity of the borders with Bosnia and Herzegovina).; b) reinforcing local Alert and Emergency Warning System (AEWS) and c) improving emergency preparedness and response against disasters at regional and local level, will also be considered as a background for this Project.
- c) the several studies executed by SEPA on air quality, out of which a study on “Strengthening Administrative Capacities for Implementation of Air Quality Management System”, conducted in the frame of EU / IPA programme in 2011. Results of this study will be also taken as a key reference for the execution of the present KEP.

2.6 Applicant and other know-how provider(s)

ARPA EMR is a Public Agency established under the Regional Law nr. 44 of April 19th, 1995 and subsequent amendments, with purpose of providing technical support to regional, district and local Authorities on environmental policies and monitoring.

ARPA EMR mission is to protect health, ecosystems and territorial safety and to promote the use of resources within a framework of sustainable development. Functions, activities and tasks are defined as follows:

- a) monitoring and modelling of the various environmental components;
- b) Monitoring and modelling of regional hydro-meteorological parameters (through its internal Service of ARPA-SIMC), furnishing data to the Regional and National Civil Protection Department;
- c) Management and surveillance of the environmental and territorial impacts of human activities;

- d) Performing activities relevant to environmental impact assessment of plans and projects;
- e) Creation and management of the Regional Environmental Information System
- f) Drafting of soil, water and air quality improvement plans;
- g) Research relevant to the development of environmental protection.

At national level, ARPA EMR maintains, among others, strict cooperation with the Regional and National Departments of Civil Protection, the Institute for Environmental Protection and Research, ISPRA, the Ministry of Environment and all other Regional Agencies for the Environmental Protections.

2.7 Know-how beneficiary(s) (Please describe all organisations receiving know-how; list their detailed contact information in Annex #2)

SEPA is a body within the Serbian Ministry of Environment, Mining and Spatial Planning (MOE) created in 2004 to perform the following tasks:

- a) Development, coordination and management of National Information System for environmental protection;
- b) Implementation of the national air and water quality monitoring system, including surface and ground water aquifers and precipitations;
- c) Management of the National Laboratory
- d) Collection and aggregation of environmental data, to report on the state of the environment, helping to establish the National Environmental Policy;
- e) Development of procedures for the processing of environmental data and evaluation;
- f) Keeping data on best available techniques and practices and their implementation in the field of environmental protection;

At national level, **SEPA** cooperate with all major statutory Authorities responsible for the environmental protection. Are specifically named the **Serbian Hydro-meteorological Institute HYDMET** and the **Regional Environmental Center (REC)**. SEPA will coordinate and provide active involvement of both institution in the project.

2.8 Give details of the applicant and other know-how providers' previous experience with the beneficiary(s), or in the country(s) and region of the project

The Region of Emilia Romagna and MOE have a longstanding tradition of technical and scientific cooperation. In the field of meteorology, hydrology, climate and environment monitoring, the following is mentioned:

- Operational observation systems and scientific-technical programmes, in the frame of a convention between the Serbian Hydro-meteorological Service and WMO;
- ECE/UN Cooperation programme for monitoring and assessment of Transboundary long-range air transport of pollutants;
- Program of meteorological safety of international air traffic within the Convention on International Civil Aviation Organization (ICAO);
- Research programme of antropogenic influences on global climate and potential influences of climate changes on human health, ecosystems, water resources, soil and various industrial branches, conducted within the World Climate Programme of WMO/UNEP and Intergovernmental Panel for Climate Changes

In 2006, Prof. S. Tibaldi, Director General of ARPA EMR (the Applicant), was asked by the Serbian Hydro-meteorological Service to help the preparation of a Project for the overall rehabilitation and expansion of the Serbian hydro-meteorological real time monitoring network, under the sponsorship of the World Metrological Organization of Geneva – WMO. The project was prepared and will now represent a reference for the present KEP.

Presently, ARPA EMR and SEPA (main beneficiary) are operating in strict contact to afford a number of critical environmental issues, and plan to sign shortly an open technical and scientific cooperation agreement, which contents were already discussed and agreed upon. Copy of this document will be made available to CEI / KEP official upon request, if necessary.

2.9 Key risks to the project's objectives, and proposed mitigating solutions

The Project does not involve any major risks because of its objectives or implementation. No particular mitigation measures are therefore envisaged.

It will be paid special attention to training relevance. Background and skills of attendees will be carefully evaluated in order to maximize the results of each training session.

3. PROJECT ACTIVITIES

3.1 Description of project activities (Please list for each activity the project objective it aims to achieve; all objectives listed in 2.3 should be explained here)

1. General reconnaissance of the Project area; critical analysis of previous interventions and studies carried out in the environmental and hydro-meteorological monitoring field; revision / update of the work plan for the present KEP;
Main responsibility: Applicant
2. Assessment of present status of SEPA and HYDMET as an associated partner, with special reference to environmental and hydro-meteorological monitoring and forecast capacity; analysis of existing facilities, data measured, recorded, transmitted and processed, forecasting and modelling capacity: excellences and/or gaps to be filled; this and following assessment activities will also offer the opportunity to educate local experts on assessment procedures and methods;
Main responsibility: Applicant
3. Assessment of safety measures planned and implemented against extreme natural events (such as heavy storms, floods and landslides); links between SEPA / HYDMET and the Serbian Civil Protection Department; analysis (as far as possible) of costs afforded by the Serbian Government for post-disaster interventions and the recovery of damages produced by extreme events;
Main responsibility: Applicant
4. Assessment of integrated water management techniques employed by SEPA (also in connection with other Serbian institutions), in comparison with techniques employed by ARPA EMR and the Region of Emilia Romagna. Policies existing or enforced to ensure the optimum water use of water and the long-term protection of the available water resources;
Main responsibility: Applicant
5. Specific analysis of actual performance of hydro-electric plants: efficiency of operation and improvements potentially obtainable with more sustainable management of water resources;
Main responsibility: Beneficiary
6. Assessment of problems related to availability of potable water, monitoring of water bodies and treatment facilities; assessment of water needs for agriculture, industry or other uses; evaluation (as far as possible) of water losses in the different sub-sectors (energy, potable, agriculture, industry); cost of water losses;
Main responsibility: Beneficiary
7. Assessment of air quality problems in the most densely populated / industrial areas within the Drina river basin: interventions carried out and results obtained;
Main responsibility: Beneficiary
8. Identification and description of specific intervention within the Drina River basin, in order to improve:
 - Water quality monitoring along the Drina river and in major artificial water reservoirs: the use of automatic technologies and real-time transmission of data may be considered as a viable medium-term option;
 - Air quality monitoring in most densely populated / industrial areas;
 - Automatic hydro-meteorological monitoring, alert and early warning system (to be linked with national monitoring network);
 Main responsibility: Applicant
9. Drafting of an overall medium – long term (5 to 10 years) investment Plan in the above sectors and sub-sectors, to comply with EU requirements. The Plan shall include the preliminary analysis of funding sources, also in contact with potential Donors, giving indications on actions to be undertaken, possible “stake-holders” (or executing Agencies) for the single Projects, and so forth.
Main responsibility: Applicant
10. Launching a permanent know-how exchange and training plan between SEPA / HYDMET and ARPA EMR, to sustain actions identified and described under commas;
Main responsibility: shared
11. Holding seminars, scientific conferences and public debates, to diffuse the results of the Project and obtain inputs or recommendations from other national (Italy or Serbia) and international (mainly EU) institutions;
Main responsibility: shared
12. Preparing intermediate and final reports (see work plan in section 3.2).

Main responsibility: Applicant

3.2 Work plan, participation, and schedule

Note: the Project will be executed in the period of 9 (nine) months (M). The starting date has been fixed to January 1st, 2013. Description of the single Project activity is given in section 3.1 above.

Project activity	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9
1. Project launching	▲								
2. Reconnaissance of the Project area		■							
3. Present status of SEPA and HYDMET			■						
4. Assessment of safety measures against extreme natural events			■						
5. Assessment of integrated water management techniques		■	■						
6. Performance analysis of hydro-electric plants			■						
7. Analysis of potable water, monitoring and treatment facilities		■	■						
8. Assessment of air quality related problems			■						
9. Identification and description of specific intervention			■	■	■	■	■		
10. Overall medium – long term investment Plan							■	■	■
11. Know-how exchange and training program			■	■	■	■	■	■	■
12. Seminars, scientific conferences and public debates (▲ Bologna / ▲ Belgrade or Project area)		▲		▲			▲		▲
13. Reports				■			■		■

This Work Plan, as per the internal splitting and duration of activities, is indicative and shall be revised during its implementation, according to problems encountered, results achieved and so forth.

The overall duration of KEP's activities will not change.

Main responsibilities for each activity have been indicated in paragraph 3.1. The Applicant will however maintain the full coordination and control of the entire project, in term or respect of the objectives, consistency of results achieved by each and all performed activities, preparation of interim and final reports and presentation of KEP results.

3.3 Beneficiary(s) ownership of the project activities

(Please attach any supporting official strategies, development plans, or other strategic documents of each and

all beneficiaries)

The Beneficiary (the SERBIAN ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY – SEPA), is the acting Authority, within the Serbian Ministry of Environment and Spatial Planning, for the identification, the study and the enforcement of the strategies, programs and plans to be applied by the Serbian Government for the protection of the environment and the conservation of natural resources.

To accomplish with its official mandate, SEPA activities must follow National and Regional strategies and development Plans, according – among others - to the following documents and directives:

1. The Serbian National Programme for Environment Protection , issued in 2010 by the Serbian Government and adopted as basic guidelines by the MOE;
2. The General Plan for the Defense from Flood , issued in 2008 as part of the national Law on Natural Disasters Protection.
3. The Municipal Infrastructure Support Programme (MISP), which represent a basic guideline to act locally, specifically in the field of water supply and quality monitoring of water sources.
4. Directives given by the Law on Local Self-Government, coordinating the actions of the single municipalities for the response to natural emergencies, as it is the case of floods or other extreme natural events.
5. Priorities established by the Sava River Commission and the International Commission for the Protection of Danube River, especially for the enhancement of the hydro-meteorological and WQ monitoring.
6. Priorities set by the South East Europe (SEE) Transnational Cooperation Program, indicating in the Axis 2 the “Protection and Improvement of the Environment”, to be achieved – among others - through the improvement of integrated water management and flood risk prevention and improved prevention of environmental risks.
7. Guidelines given by the National Environmental Strategy of the Republic of Serbia, as part of the National Environmental Approximation Strategy “EAS” financed by the EU (IPA 2007), and the South East European Climate Change Framework Action Plan for Adaptation (SEE/CCFAP-A);
8. Priorities and guidelines fixed by the European Environmental Agency (EEA), the European Environment Information and Observation Network (EIONET) and others International Agencies, in the field of environmental monitoring, exchange of data and related activities;

As SEPA activities in the Project area are concerned, the Beneficiary is conducting since years several actions to protect the environment and the natural resources, more specifically oriented to prevent the depletion of water sources, limit the increasing contamination of waters (especially if addressed to human consumption), increasing monitoring of air quality and reduce risks from extreme natural events. All these actions are conducted in strict coordination with local Authorities, according to directives given in points 3 and 4 above and national regulations.

The attached document (Attachment 1) is a summary presentation of the actual status of the Beneficiary, giving a general idea of strategies followed and planned activities. The Beneficiary is fully available to provide any additional information that may be required, or copy of the above mentioned documents.

3.4 Evaluation activities and/or follow-up indicators

1. Evaluation of activities: results of activities and consistence with Project objectives will be evaluated step-by-step during the Project execution. To this purpose, two “interim reports” are planned, to be produced after completion of activities 6 and 9, plus a final report at the end of the Project. In addition to this, a Steering Committee will be formed, with responsible persons from the Applicant and Beneficiaries. The steering Committee will meet once a month, to review all project activities and fix guidelines for the prosecution of the Study as necessary.
2. Relevance: Applicant and target Beneficiaries are corresponding institution, with similar objectives, experience and working methodologies. The proposed KEP is therefore totally consistent with the institutional objectives, priorities and policies of the target Beneficiaries, as well as fully suited to the know-how and experience of the Applicant.
3. Effectiveness: the final target of the Project will be to design the new automatic environmental monitoring and risk reduction system, to be applied at central level (SEPA, HIDMET and REC), and local level (provinces in the Drina river water basin). An accurate project implementation plan, including methodology, instruments to be applied, governance and guidelines for operation.

The effectiveness of the Project will be measured by the acceptance of the given recommendation from the Serbian authorities and the EU revisers, and by the further actions that the said Authorities will be willing to implement for their “practical” realization. In addition to this, the effectiveness of the Project will also be measured by the importance of Know-How transferred by the Applicant to the Beneficiaries, and by their willingness to receive and develop such

know-how in the forms most effective for their own Country.

It has to be emphasized that, considering the technical, scientific and managerial level of the Beneficiaries, what is really expected is an “effective” exchange of technology between the Applicant and the Beneficiaries, focused toward the establishment of a permanent and fully open cooperation between the involved institutions, according to the contents of the Cooperation Agreement (or MOU) that the Applicant and the principal Beneficiary are going to sign in the near future.

4. Efficiency: Project efficiency is expected to be the highest, when the objectives to be achieved are compared with the very limited resources employed. This efficiency is guaranteed by the outstanding technical and managerial experience of the Applicant in the specific field of the KEP, and the very “reactive” environment to which this experience will be transferred and/or exchanged.
5. Impact: positive impacts / changes and outcomes are expected in the following: a) improved institutional setting in the field of environmental monitoring, hydro-meteorology, early warning and risk reduction; b) introduction of technological advancements in the same fields; c) potential benefits to population living in the area where the Project shall be eventually implemented. No negative impacts of any kind are expected.
6. Sustainability: shall be ensured by:
 - a) the continuous collaboration between the Applicant and the Beneficiaries, with permanent exchange of know-how and information beyond the temporary limits of this Project. This collaboration shall be guaranteed by the signature of the already mentioned cooperation Agreement.
 - b) the concept that all policies, plans and projects studied and recommended under the present KEP, will be acceptable (and thus likely to be implemented) only if “sustainable” over the long term, meaning with this the capacity not only of “maintaining” (or sustain) themselves, but to effectively contribute to the growth of local economies, conservation of the environment and safety of populations, if a responsible management is assured;
 - c) the possibility of replicating / expanding Project methodology and effects beyond the Country’s limits, reaching the objective of an integrated “*Southern European Early Warning System*”, with a permanent data sharing, common forecasting methodologies and so forth.

4. PROJECT RESULTS

4.1 Expected project results

Immediate (or short term) results of Project were already listed in Section 3.

Long term results (i.e. after the implementation of actions studied and recommended under the present KEP) are expected in:

- a) Increased capacity of evaluation of environmental issues;
- b) more continued and accurate monitoring of environmental parameters, with the active involvement of local institutions and authorities;
- c) increased safety of population and reduced damages against extreme weather events;
- d) increased safety of infrastructures and transportation;
- e) increased consciousness of population in terms of environmental conservation, reduction / control of pollution sources, environmental recovery;
- f) increased disaster preparedness at level of local institutions and populations;
- g) availability of new technologies for the real-time environmental monitoring and updated regulations at Country level;
- h) increased diffusion of information and dissemination of data to population and economic operators, in vital sectors such as agriculture, energy, water supply, tourism.

4.2 Expected project impact

1. Tangible changes produced by the Project in the short term (i.e. as an immediate consequence of performed activities) will concern institutional / managerial aspects within the internal structure of the Beneficiary itself, and its relations with other concerned Serbian authorities, either at central or local level .
2. On the long-term, would the new environmental monitoring system(s) be installed and correctly operated, the Project will produce impacts on several economic and social sectors, among which:
 - a) natural disasters management (improved);
 - b) integrated water management (improved), and as part of this,
 - c) hydroelectric energy production (more rational),
 - d) cost and number of injuries and fatalities related to natural disasters (reduced);
 - e) expenditure on disaster prevention and mitigation (reduced);
 - f) human settlements vulnerable to natural disasters (reduced);
 - g) agricultural practices and yields (improved);
 - h) use of alternative energy sources, such as sun and wind (more rational);
 and so forth.

4.3 Expected sustainability of project impact and potential replicability

1. Sustainability and “replicability” of the Project itself were already discussed in Section 3.4.6.
2. The same concepts can be applied to the Project’s impacts, as described in Section 4.2. In facts, once the positive effects of the Project start to be “visible” and “tangible”, in terms of general and specific impacts on the civil society and the economy (local and national), they shall not come to an end because of the Project completion as such, but will continue contributing to the overall Country development with their long-term effects, in the terms reported in section 4.2.2 above.
3. One of the objectives of the present Project is to sing a Memorandum of Understanding between Applicant and Beneficiary, in order to continue the cooperation in the next future. Both Applicant and Beneficiary are committed to find additional financial resources (internal, EU or others) to sustain the cooperation

5. VISIBILITY

5.1 Project publicity and dissemination of information

The Project will receive publicity through:

- a) the web sites of Applicant and Beneficiary (SEPA);
- b) dedicated conferences and / or seminars to be held in the cities of Belgrade (headquarter of the Beneficiaries) or Bologna (headquarter of the Applicant). Information about such events shall be given to all concerned institutions in the Country of the Applicant and in the Country of the Beneficiary, including research institutions, Universities, NGOs or private companies operating in the sectors of environmental monitoring, hydrometeorology and related activities (e.g. modelling and forecasting);
- c) direct e-mail information transmitted to scientists and professionals, directly or indirectly involved in the different issues to be afforded during the execution of the Project;
- d) other means that may be recommended by the Beneficiaries or the Serbian Authorities (such as MOE) at any moment.

5.2 Use of CEI logo and references

1. CEI logo will be reported in header of all documents (interim reports, final report and official correspondence) published under the present KEP.
2. A dedicated introduction will be also added to every document, reporting the general objectives and leading concepts for CEI grant / KEP activities at EBRD and expectations. This will be highlighted with specifically studied graphic effects, to enhance its visibility and separate from the general context if the document.

5.3 How did you learn about the KEP?

Through the study and revision of EBRD financial mechanisms, confirmed by the Italian Ministry of Foreign Affairs (Regional Cooperation Office), Regional Authorities (office for internationalization) and other institutions.

6. BUDGET

6.1 Person responsible for expenditure

Name and surname: Barbara Ramponi

Official position: Administration manager ARPA SIMC

Postal address (if different from 2.2): Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna

Tel.: +39-051-6497504

Mobile: +39-3357712819

Fax: +39-051-6497501

E-mail: bramponi@arpa.emr.it

6.2 Total cost and CEI contribution

Total eligible cost of project	in euro	80.200
Amount requested from the CEI	in euro	39.650
	% of total cost of project	49%

6.3 Breakdown of estimated costs

No.	Budget items with description (quantity, man/hours, etc.)	Unit cost	Subtotal	CEI grant
1.	Personnel			
1a	Senior expert - Applicant	350€ man/day	5.250 €	0 €
1b	Senior expert – Applicant (external consultant)	100€ man/day	15.000 €	0 €
1c	Junior expert - Applicant	170€ man/d	5.950€	0€
1d	Senior expert – Beneficiary	60€ man/day	2.700€	0€
1e	Senior expert – Beneficiary (external consultant)	100€ man/day	6.000€	6.000€
1f	Junior expert	40€ man/day	4.000€	0€
2.	Travel			
2a	Bologna-Belgrade-Bologna	600€ each	7.200€	7.200€
2b	Internal in Serbia	150€ each	1.500€	1.500€
3.	Accommodation			
3a	Per diem in Bologna	200€	2.400€	2.400€
3	Per diem in Serbia	150€	6.000€	6.000€
4.	Meetings and conferences			
4a	Conference in Belgrade	700€	700€	700€
4b	Conference in Project area	700€	700€	700€
c	Conference in Bologna	1.000€	2.000€	1.000€
5.	Equipment			
5a	Portable PC	800€	3.200€	1.600€
5b	Portable water quality analyzer	5000€	5.000€	5.000€
6.	Promotion			
6a	Web site	3.500 € lump sum	3.500€	1.050€
6b	Leaflet	2.000€ lump sum	2.000€	1.000€
7.	Administrative costs			
7a	Accounting and admin – Applicant	150 € man/day	1.200€	0€
7b	Accounting and admin – Beneficiary	40€ man/day	400€	0€
8.	Other (please specify)			
8a	Contingencies	2.500€ lump sum	2.500€	2.500€
	Monitoring and evaluation of the project			
9a	External auditing – Applicant	400€ man/day	2.000€	2.000€
9b	External auditing – Beneficiary	200 €	1.000€	1.000€
Total			80.200€	39.650€

6.4 Remarks

7. FINANCIAL RESOURCES

7.1 Project financing

Confirmed or requested sources of financing	Requested or confirmed	To cover following budget item(s)	Amount	of which in-kind contributions:	% of total project cost
CEI grant		1e, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c (50%), 5a(50%), 5b, 6a (30%), 8a, 9a, 9b	39.650 €	-	49%
Applicant's own budget	Confirmed	1a, 1b, 1c, 4c (50%), 5a (50%), 6a (70%), 6b, 7a	33.450 €	12.400 €	42 %
Contributions of other partners			0 €	0 €	0 %
Partner #1			0 €	0 €	0 %
Partner #2			0 €	0 €	0 %
Partner #3			0 €	0 €	0 %
Contributions of beneficiary			0 €	0 €	0 %
Beneficiary #1	Confirmed	1d, 1f, 7b	7.100 €	7.100 €	9 %
Beneficiary #2			0 €	0 €	0
Beneficiary #3			0 €	0 €	0 %
Other (please specify)			0 €	0 €	0 %
			0 €	0 €	0 %
			0 €	0 €	0 %
			0 €	0 €	0%
Total			80.200 €	20.050 €	100%

7.2 Remarks

8. SIGNATURES

For the beneficiary:

(please copy and paste below as many times as needed, so that all beneficiaries sign)

I confirm that I am duly authorised by ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF REPUBLIC OF SERBIA - SEPA to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF REPUBLIC OF SERBIA - SEPA by me represented is fully committed to the implementation of the project.

Date: 13.07.2012

Position: Director

Name: Momcilo Zivkovic

Signature:



For the applicant:

I confirm that I am duly authorised by ARPA Emilia Romagna to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that ARPA Emilia Romagna by me represented is fully committed to the implementation and managing of the project.

Date: 16.07.2012

Position: Director General

Name: Prof. Stefano Tibaldi

Signature:



ANNEX 1

Please provide detailed contact information for all providers of know-how and of financing, other than the applicant

Name and surname of contact person:

Official position:

Organisation name:

Postal address:

Tel.:

Mobile:

Fax:

E-mail:

Website:

Name and surname of contact person:

Official position:

Organisation name:

Postal address:

Tel.:

Mobile:

Fax:

E-mail:

Website:

Name and surname of contact person:

Official position:

Organisation name:

Postal address:

Tel.:

Mobile:

Fax:

E-mail:

Website:

ANNEX 2

Please provide detailed contact information for all beneficiaries

Name and surname of contact person: **Momcilo Zivkovic**

Official position: **Director**

Organisation name: **Environmental Protection Agency of Republic of Serbia**

Postal address: Ruze Jovanovica str., 27a, 11000 Belgrade, Serbia

Tel.: +381 11 2861065

Mobile:

Fax: +381 11 2861077

E-mail: office@sepa.gov.rs

Website: www.sepa.gov.rs

GRANT AGREEMENT

between

THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE EXECUTIVE SECRETARIAT

and

**THE REGIONAL ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF EMILIA ROMAGNA
– ARPA EMR**

RELATING TO THE IMPLEMENTATION OF THE PROJECT TITLED

**IMPROVING ENVIRONMENTAL AND DISASTER PREVENTION CAPACITY
IN THE SERBIAN REPUBLIC
[(REF. NO 1206KEP.001-12.)]**

**TO BE PARTLY-FINANCED UNDER THE KNOW-HOW EXCHANGE PROGRAMME OF
THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE**

The Central European Initiative Executive Secretariat (CEI-ES), hereinafter called the GRANTOR with its main office located in Via Genova 9, 34121, Trieste, Italy, on behalf of the Office for the CEI Fund at the EBRD, located at the same address as the CEI-ES – who assumes all the responsibilities of the GRANTOR throughout the implementation of the project entitled 'IMPROVING ENVIRONMENTAL AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN THE SERBIAN REPUBLIC Enhanced cooperation for the reduction of environmental risks, improved environmental and hydro-meteorological monitoring and forecasting capacity, improved air and water quality control and increased security in the Drina river basin (as part of the multi-national Sava river basin)' Ref. No 1206KEP.001-12.

on one side,

and

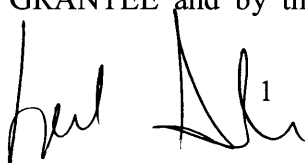
The Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – ARPA EMR (called Applicant in the Project Application Form and hereinafter called the GRANTEE) with its main office located in Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna, Italy

on the other side,

have agreed as follows:

1. GENERAL PROVISIONS

- 1.1 The GRANTEE commits itself to undertake all the activities specified in the attached Application Form for the Know-how Exchange Programme (KEP), dated 19 July 2012, duly signed by the GRANTEE and by the Serbian Environmental Protection Agency–

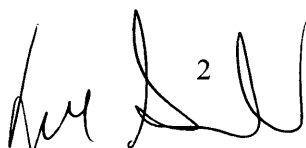


SEPA (hereinafter called the KNOW-HOW BENEFICIARY) with its main office located in Ruze Jovanovica str., 27a, 11000 Belgrade, Serbia. The GRANTOR agrees to co-finance the activities of the project with a grant contribution amounting to a maximum of EUR 35,550.00 (thirty-five thousand five hundred fifty euro), which constitutes the 44,33% of the total project cost amounting to EUR 80,200.00 (eighty thousand two hundred euro). The portion to be co-financed by the GRANTEE from its own and/or external resources will be of at least EUR 37,550.00 (thirty-seven thousand five hundred fifty euro) which constitutes the 46,82% of the total project cost, while the amount contributed by the KNOW-HOW BENEFICIARY will be of at least EUR 7,100.00 (seven thousand one hundred euro) which constitutes the 8,85% of the total project cost as detailed in paragraph 7.1 of the Application Form.

- 1.2 By signing this Grant Agreement, the GRANTEE acknowledges its sole responsibility for the implementation and financial management of the project in accordance with the project Application Form and KEP Call for Proposals 2012, which are both attached to this Grant Agreement. In case the GRANTEE delegates part of the implementation and/or the financial management of the project to a qualified partner, such delegation cannot and must not restrict or remove the legal responsibility of the GRANTEE for the implementation of the project and the sound management of the CEI grant.

2. IMPLEMENTATION, MODIFICATION AND TERMINATION OF THE PROJECT

- 2.1 THE GRANTEE commits itself to fully implement the project and to conclude all related operations at the latest by 4 October 2013, as detailed in paragraph 1.6 of the Application Form.
- 2.2 THE GRANTEE undertakes to satisfy additional requirements put forward by the GRANTOR during the grant approval process, namely:
 - a) The CEI contribution shall be used to cover the costs as indicated in the budget breakdown eliminating the CEI contribution in the following budget items: 5a Portable PC (requested CEI contribution of EUR 1,600), and 8.a Contingencies (requested CEI contribution of EUR 2,500).
- 2.3 If after the approval of the CEI contribution any changes occur with regard to the dates, venue, title, scope of activities, participation, budget, personnel involved in the project, or any other project aspects described in the Application Form, the GRANTEE will promptly inform the GRANTOR and obtain its written approval before implementing any such modifications. The implementation of activities or payment of expenses in a form not authorised by the GRANTOR may result in the reduction or cancellation of the grant. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amounts received within fourteen (14) days upon receiving a written request from the GRANTOR.
- 2.4 In case the implementation of the project has to be stopped for Force Majeure, as defined below, and the GRANTEE submits relevant explanatory documentation, and none of the

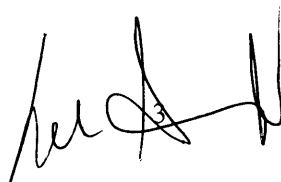
 2

situations described in article 3.4 of the present Agreement occurred, the GRANTOR will disburse the amount of the grant proportional to the completed project activities. The disbursement of the grant will take place upon submission by the GRANTEE of satisfactory final implementation documentation as described in articles 4.2 and 4.3 of the present Agreement. For the purpose of the present Agreement, "Force Majeure" means an event which is beyond the reasonable control of the GRANTEE, is not foreseeable, is unavoidable, and which makes the GRANTEE's performance of its duties hereunder impossible or so impractical as reasonably to be considered impossible in the circumstances. Force Majeure may include, but is not limited to, war, riots, civil disorder, earthquake, fire, explosion, storm, flood or other adverse weather conditions, strikes, lockouts or other industrial actions. Force Majeure shall not include any event which is caused by the negligence or intentional action of the GRANTEE, nor any event which a diligent GRANTEE could have been expected to take into account at the time of the signing of the present Agreement.

3. PAYMENTS TO THE GRANTEE

3.1 The GRANTOR's contribution to the implementation of the project will be paid as follows:

- a) Advance Payment. The GRANTEE is entitled to an Advance Payment of up to fifty (50) per cent of the eligible grant contribution. The Advance Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon receipt of the Request for Advance Payment. The GRANTEE can submit to the GRANTOR the request for Advance Payment only after all of the following conditions have been satisfactorily met:
 - i. An original copy of the present Grant Agreement signed by the parties has been received by the GRANTOR.
 - ii. The GRANTOR has approved by written communication the following documentation in English submitted by the GRANTEE: the detailed working schedule of the project's activities, and the Curricula of professional personnel involved in the project. The documentation must be submitted by the GRANTEE within seven (7) days upon receipt of the communication issued by the GRANTOR about the award of the grant. The GRANTOR must approve the documentation within seven (7) days upon receiving it.
- b) Final Payment. The GRANTEE is entitled to a Final Payment in the amount that constitutes the difference between the amount of the eligible expenses and the amount already disbursed to the GRANTEE as Advance Payment. The GRANTEE shall bear in mind that the sum of Advance and Final payments must not exceed the maximum grant contribution authorised by the GRANTOR as described in article 1 of the present Agreement. The Final Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon approval of the GRANTOR of the complete project implementation documentation and the Final Payment Request. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. The Final Payment will be disbursed to the GRANTEE after all of the following conditions have been satisfactorily met:

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, located at the bottom center of the page.

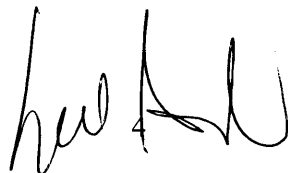
- i. The GRANTEE has prepared and submitted a narrative Final Implementation Report along with supporting documents as described in article 4.2 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.
- ii. The GRANTEE has prepared and submitted a Final Financial Report along with supporting documents as described in article 4.3 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.

3.2 Should the actual expenditures for the project be lower than the envisaged total budget, the CEI grant contribution will be proportionally reduced to maintain the originally approved percentage of the grant in the total project budget (44,33% of the total project cost amounting to EUR 80,200.00 (eighty thousand two hundred euro)).

3.3 The GRANTEE recognises the fact that the GRANTOR requires its grant to be spent exclusively on the budget items authorised by the CEI Committee of National Coordinators (CNC) in their grant approval decision and not exceeding the amounts authorised by the CNC for each eligible budget item. Any variation in the purpose of the GRANTOR's grant or any alterations to the amounts of the GRANTOR's grant allotted to the budget items are subject to prior written consent of the GRANTOR. In case the GRANTEE fails to obtain such consent, adequate deductions will be made by the GRANTOR from the Final Payment in accordance with the budget approved by the GRANTOR.

3.4 At any stage of the implementation of the project the GRANTOR will be allowed to request the restitution of the amounts already disbursed to the GRANTEE in one or more of the following cases:

- a) The Progress Report (as described in article 4.1 of the present Agreement) or monitoring of the project implementation by the GRANTOR have revealed serious obstacles in the implementation of the project that cannot be mitigated and are likely to have a major negative impact on the results of the project. Such obstacles may include, but are not limited to, the refusal of the KNOW-HOW BENEFICIARY to participate in project activities, proof that initial assumptions of the project were mistaken, and insufficiency of funds.
- b) The activities carried out by the GRANTEE show reasonable indications that they would not meet the objectives of the project due to the negligence of the GRANTEE.
- c) The expenses of the project have not been adequately documented, as described in article 4.3 of this Agreement.
- d) The scope of activities and/or project budget have been modified without prior written authorisation of the GRANTOR, as described in articles 2.3 and 3.3 of the present Agreement.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'hew' followed by a stylized flourish.

- e) The GRANTEE has failed to provide proper visibility to the GRANTOR by not displaying the GRANTOR's logo and not referring to the GRANTOR's role in the project throughout its implementation as described in point 5.2 of the Application Form and article 5 of the present Agreement.

3.5 The amounts withheld by the GRANTOR as a result of the failure of the GRANTEE to meet any of the conditions described in article 3.4 of the present Agreement will rest at the sole discretion of the GRANTOR based on its fair judgement of the points outlined in the above article 3.1b. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. In this communication the GRANTOR will advise the GRANTEE on the amounts of the contribution to be withheld and reasons for such a decision. Upon receipt of such communication, the GRANTEE will have thirty (30) days to make any corrections or submit additional project documentation to the GRANTOR or will lose all rights to claims over the deducted amounts. The GRANTOR will review the additional documentation and will communicate its final decision to the GRANTEE within fourteen (14) days of receipt of supplemental documentation.

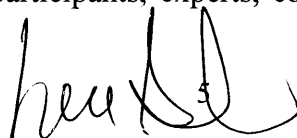
3.6 Both the Final Implementation Report and the Final Financial Report along with the accompanying documents must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon completion of the project activities. Failure to do so may result in the GRANTOR's cancellation of the Final Payment and the request for the restitution of the Advance Payment in its full amount. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amount of the Advance Payment within fourteen (14) days upon receiving written request from the GRANTOR.

4. DOCUMENTATION, REPORTING, AND MONITORING

4.1 The GRANTEE undertakes the duty to provide the GRANTOR with Progress Implementation Report(s). A Progress Implementation Report has to outline project activities undertaken as well as a list of expenditures incurred. A Progress Implementation Report must cover all project activities that have been implemented or are being implemented at the time of the drafting of the Report. Regardless of the duration of the implementation period of the project, any project lasting less than a year requires the mandatory submission of one progress report. The report should be submitted at the midpoint of the implementation period. In case of projects lasting more than twelve months, Progress Reports must be submitted at least every six months.

4.2 The Final Implementation Report duly signed by the GRANTEE and by the KNOW-HOW BENEFICIARY will provide the following information:

- a) Summary report on implemented activities and results achieved, including information on any difficulties occurred during implementation of the project as well as on planned follow-up activities. The GRANTEE shall include in the Report (in Microsoft Excel format) the lists of participants, experts, consultants, and all other stakeholders, who



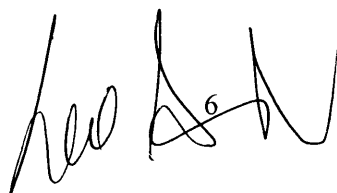
took part in the project's implementation, including their contact details (email addresses and telephone numbers), capacity in which they participated in project activities, and qualifications.

- b) Copies of all materials produced during the implementation of the project (e.g. programmes, analyses, reports, reviews, press releases, presentations, and others).
- c) Assessment of the achieved results by the KNOW-HOW BENEFICIARY (i.e. usefulness and effectiveness of the project, ownership, collaboration with the GRANTEE, required follow-up actions, and others).
- d) Information on the project's publicity and CEI visibility, including information on prepared press releases, articles, websites, mailing campaigns, and others; and the use of CEI logo and references to the CEI's role in the project.
- e) Whenever appropriate, photographic material for possible publications.

4.3 The Final Financial Report will provide the following detailed information:

- a) Justification of expenses for the entire project budget, including items paid by the CEI grant.
- b) Invoices or equivalent proof of payments made. Such documents shall be submitted to the GRANTEE in original or authenticated copies in the English language or accompanied by an appropriate translation into English.
- c) With regard to personnel expenditures, the GRANTEE will submit the following documentation:
 - i. Curricula of professional personnel involved in the project
 - ii. Copies of payslips (or the work Terms of Reference and proof of payment made in the case of external consultants)
 - iii. The detailed working time sheets.
- d) With regard to accommodations and travel expenses, the GRANTEE shall provide individualised invoices or equivalent proof of payments made (hotel bills and travel air tickets shall contain names of guests/ passengers).
- e) With regard to in-kind contributions (with the exception of the personnel costs which must be justified as outlined in article 4.3c of the present Agreement), the GRANTEE will provide accounting documents having a probative value equivalent to an invoice.

4.4 At any time during project implementation, upon request of the GRANTOR, the GRANTEE will provide information on the status of the execution of the project, implemented activities, encountered difficulties, work schedule, as well as on all other project aspects.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Hed' followed by a stylized flourish.

4.5 The GRANTOR reserves the right to appoint its staff members or an external consultant to monitor the implementation of the project, and the GRANTEE undertakes to invite representatives of the GRANTOR to all project activities and public events organised in the context of the project.

4.6 All project documentation must be submitted by the GRANTEE to the GRANTOR in the English language.

5. GRANTOR'S VISIBILITY

5.1 The GRANTEE undertakes to acknowledge the CEI contribution and thus ensure appropriate CEI visibility, in particular by displaying the CEI logo on all materials (e.g. billboards, posters, captions, programme, leaflets, advertisements, invitations, and others) produced in the course of the project as well as at all public events organised in the context of project activities. The GRANTEE recognises that the disbursement of the grant will be subject to the proper use of the CEI logo and references to the CEI's role in the project.

6. COPYRIGHT

6.1 The GRANTEE acknowledges the GRANTOR's right to copy, use in any appropriate way, and distribute, for non profitable purposes, any documents produced within the framework of the activities funded within the project.

7. FAIRNESS AND GOOD FAITH

7.1 The GRANTOR and the GRANTEE undertake to act in good faith with respect to each other's rights under this Grant Agreement and to adopt all reasonable measures to ensure the execution of the project to the highest success level.

8. SETTLEMENT OF DISPUTES

8.1 The GRANTOR and the GRANTEE agree that the avoidance or early resolution of disputes is crucial for a smooth execution of the present Agreement and the success of the assignment. The GRANTOR and the GRANTEE shall use their best efforts to settle amicably all disputes arising out of or in connection with the present Agreement or its interpretation, including mediation using a Mediator acceptable to both parties.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'h. d. l. 7', is located at the bottom center of the page.

8.2 Any dispute between the GRANTOR and the GRANTEE as to matters arising pursuant to the present Agreement that cannot be settled amicably within sixty (60) days after receipt by one Party of the other Party's request in written communication for such amicable settlement may be submitted to an Arbitrator chosen by the GRANTOR. The dispute will be settled under the provisions of Italian law.

8.3 In the event of a conflict between the provisions of the present Grant Agreement and the attached Application Form and/or KEP Call for Proposals 2012, the provisions of the present Agreement shall prevail over the other two in the following order of precedence:

- a) Grant Agreement
- b) KEP Application Form
- c) KEP Call for Proposals 2012

Attachments:

- 1. *KEP Application form dated 19 July 2012*
- 2. *KEP Call for Proposals 2012*
- 3. *Letter of approval*

Signed by:

For the Central European Initiative Executive Secretariat (the GRANTOR)

Amb. Gerhard Pfanzelter, Secretary General

Date: 07/12/2012



For the Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – ARPA EMR (the GRANTEE)

(Legal representative)

Date: _____

**PROGETTO: Activity: Improving Environmental And Disaster Prevention
Capacity In The Serbian Republic - Ref. n. 1206KEP.001-12**

Piano finanziario, come da Grant Agreement approvato con nota PGSIM/2012/0050582 del 7 dicembre 2012.

Istituzione	Costi stimati in euro	
ARPA Emilia-Romagna	73.100	di questo importo euro 35.550,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES, euro 12.400,00 saranno sostenuti da ARPA come contributo in kind - costi di personale interno - mentre la parte residua, euro 25.150,00, dovrà essere sostenuta con risorse proprie come stabilito dalla vigente normativa CEI
SEPA	7.100	
	80.200	

N. proposta: PDEL-2013-14 del 25/01/2013

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della lettera d'intenti per la collaborazione tecnico-scientifica in materia di protezione dell'ambiente con l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Repubblica Serba (SEPA) e approvazione del progetto KEP Activity: Improving Environmental And Disaster Prevention Capacity In The Serbian Republic - Ref. n. 1206KEP.001-12

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/01/2013

Il Dirigente
